



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. CC / 54 / 2012

SEDUTA DEL GIORNO 27-09-2012

OGGETTO: Addizionale comunale I.R.P.E.F. anno 2012 – Annullamento parziale deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26.06.2012 a seguito richiesta Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione federalismo fiscale.

L'anno 2012, il giorno 27 del mese di Settembre, alle ore 21:00, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria.

Assume la presidenza il signor la signora Elena Maria Mazzucchelli.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Angelo Monolo.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

sono presenti i Signori:	sono assenti i Signori:
PRATI LAURA IAMETTI COSTANTINO DEL VECCHIO NICOLA PULLARA GIUSEPPE FRANZIONI ANDREA PUTIGNANO ROCCO DI MAIO STEFANO MAZZUCHELLI ELENA MARIA IAVAZZO SOFIA ZOCCHI MARCO TOMASINI DANIELA POZZI ENRICO IAMETTI GIACOMO COLUCCI VINCENZO MARCHESE MICHELA CARNICELLI ANTONELLA BONATO LORIS	

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale dei consiglieri intervenuti, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. ANNO 2012 - ANNULLAMENTO PARZIALE DELIBERAZIONE DI C.C. N.40 DEL 26.06.2012 A SEGUITO RICHIESTA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPART. DELLE FINANZE - DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE.**

L'assessore al bilancio e partecipazione sig. Enrico Pozzi:

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 40 del 26.06.2012, con la quale è stato approvato il Regolamento per disciplinare l'applicazione dell'addizionale IRPEF e contestualmente la determinazione, a decorrere dall'anno 2012, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. modulata in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, così come segue:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 28.000 euro	0,75% Esenzione per reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a 15.000,00 euro. Se il reddito imponibile supera la predetta soglia l'addizionale è dovuta e determinata con criteri di progressività per scaglioni applicando le aliquote al reddito imponibile complessivo
Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,78%
Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
Oltre 75.000 euro	0,80%

**DATO ATTO CHE:**

- la deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16.7.2012 prot. 9793;
- in data 19 luglio 2012 il suddetto Ministero inviava, mediante e\_mail, una richiesta di chiarimenti in merito all'applicazione dell'addizionale e che, in data 30 luglio si provvedeva, sempre via e\_mail, a fornire spiegazioni in merito;
- a seguito della corrispondenza intercorsa, il suddetto Ministero, in data 28 agosto 2012, provvedeva alla pubblicazione delle aliquote approvate dal Consiglio comunale sul sito internet istituzionale;

**ATTESO CHE:**

- il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato a questo Comune una successiva comunicazione in data 10 settembre 2012, mediante posta elettronica certificata, acquisita al prot. n. 12108 del 13.09.2012, in merito all'applicazione delle aliquote differenziate per scaglioni e, così formulato:

"... omissis.... rivelando un sistema siffatto, nel prevedere un'esenzione ex art. 1, comma 3 bis del Decreto L.vo n. 360/1998 per redditi fino ad euro 15,000,00 e l'applicazione della prima aliquota dello 0,75% ai redditi fino ad euro 28.000,00 assegni alla prima non il significato attribuitogli dall'art. 1, comma 11, ultimo periodo del Decreto legge n. 138/2011 di "limite al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta", bensì il valore ed

il ruolo di vero e proprio scaglione di reddito tra quelli di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 917/1986.

In pratica, quindi, la delibera 40/2012 in parola e l'art. 4 del regolamento approvato con la prima stabiliscono un meccanismo di applicazione e di calcolo dell'addizionale che, oltre all'esenzione, è articolata su quattro aliquote per altrettanti scaglioni di reddito in luogo dei cinque scaglioni stabiliti dalla norma per ultimo citata per l'IRPEF nazionale. Conseguentemente, i predetti provvedimenti comunali non appaiono conformi neppure al dettato di cui al citato art. 1, comma 11, del Decreto legge n. 138/2011, nel testo come modificato con l'art. 13, comma 16, del Decreto legge n. 201/2011, a norma del quale *"... i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività"*. Per effetto della citata disposizione, quindi, qualora il Comune ritenga di stabilire un sistema di aliquote differenziate, allo stesso è certamente demandata la scelta circa la misura dell'aliquota da applicare a ciascun scaglione, a condizione però che questi ultimi siano diversificati nel numero e nei rispettivi limiti di reddito (inferiore e superiore) secondo lo stesso schema delineato dalla normativa nazionale dettata con l'art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 in materia di IRPEF. Conseguentemente, le aliquote dovranno non solo essere necessariamente articolate in misura superiore allo 0,0%, ma anche diversificate in relazione a ciascun scaglione: Resta evidente salva la facoltà di prevedere un'esenzione ex art. 1, comma 3 bis, del Decreto legge n. 360/1998;

- a tale scopo il Dipartimento stesso, per le ragioni di cui sopra, invita il Comune a voler annullare, ai sensi dell'art.21 *nonies*, della Legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i., entro 15 giorni dal ricevimento della nota stessa, la deliberazione n. 40/2012 ed il regolamento relativo, nella parte contestata;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di ottemperare a tale rilievo e, volendo mantenere un sistema di aliquote differenziate, si procede ad annullare il proprio provvedimento limitatamente al punto 2. del dispositivo della deliberazione n. 40/2012 ed al punto 4. del relativo regolamento di applicazione e precisamente in riferimento alla percentuale dello 0,75% fissata per lo scaglione "fino a euro 28.000,00", rideterminandola come segue:

- fino a 15.000,00 euro nella misura del 0,74%;
- oltre 15.000,00 euro e sino a 28.000,00 euro nella misura dello 0,75%

#### PROPONE

- 1.di annullare , per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, la deliberazione di C.C. n. 40 del 26.6.2012 limitatamente al punto 2. del dispositivo ed al punto 4. del relativo regolamento di applicazione e precisamente in riferimento alla percentuale dello 0,75% fissata per lo scaglione "fino a euro 28.000,00";
- 2.di deliberare lo scaglione di reddito "fino a euro 15.000,00 " con la percentuale di riferimento dello 0,74% e lo scaglione di reddito "oltre a euro 15.000,00 e fino a euro 28.000,00" con la percentuale dello 0,75%;
- 3.di dare atto, pertanto, che a decorrere dall'anno 2012, per l'addizionale comunale IRPEF, viene mantenuto il sistema di aliquote differenziate, così come di seguito aggiornato:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000 euro	0,74%
Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,75%
Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,78%
Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
Oltre 75.000 euro	0,80%

- 4.di mantenere l'esenzione, prevista nella precitata deliberazione consiliare n. 40/2012, per reddito imponibile complessivo, determinato ai fini IRPEF, non superiore a 15.000,00 euro. Se il reddito imponibile supera la predetta soglia l'addizionale è dovuta e determinata con criteri di progressività per scaglioni applicando le aliquote al reddito imponibile complessivo;
- 5.di riadottare integralmente il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, con le modificazioni introdotte all'art. 4 dello stesso, come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6.di provvedere a comunicare il presente provvedimento alla Direzione Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse, rag. Franca Murano:

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-contabile della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000:

Data 17 settembre 2012

Firma Franca Murano

#### II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore al bilancio e partecipazione sig. Enrico Pozzi;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile rilasciato dal Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Esperita la votazione palese, per alzata di mano,:

consiglieri presenti: 17  
 consiglieri astenuti: 2 (Colucci, Iametti G.)  
 consiglieri votanti: 15  
 voti favorevoli: 12  
 voti contrari: 3 (Bonato, Carnicelli, Marchese)

**DELIBERA**

1. di annullare , per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, la deliberazione di C.C. n. 40 del 26.6.2012 limitatamente al punto 2. del dispositivo ed al punto 4. del relativo regolamento di applicazione e precisamente in riferimento alla percentuale dello 0,75% fissata per lo scaglione "fino a euro 28.000,00";
2. di deliberare lo scaglione di reddito "fino a euro 15.000,00 " con la percentuale di riferimento dello 0,74% e lo scaglione di reddito "oltre a euro 15.000,00 e fino a euro 28.000,00" con la percentuale dello 0,75%;
3. di dare atto, pertanto, che a decorrere dall'anno 2012, per l'addizionale comunale IRPEF, viene mantenuto il sistema di aliquote differenziate, così come di seguito aggiornato:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000 euro	0,74%
Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,75%
Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,78%
Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
Oltre 75.000 euro	0,80%

4. di mantenere l'esenzione, prevista nella precitata deliberazione consiliare n. 40/2012, per reddito imponibile complessivo, determinato ai fini IRPEF, non superiore a 15.000,00 euro. Se il reddito imponibile supera la predetta soglia l'addizionale è dovuta e determinata con criteri di progressività per scaglioni applicando le aliquote al reddito imponibile complessivo;
5. di riadottare integralmente il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, con le modificazioni introdotte all'art. 4 dello stesso, come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di provvedere a comunicare il presente provvedimento alla Direzione Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dopodiché, con voti favorevoli n.12 , contrari n 3 (Bonato, Carnicelli, Marchese) espressi per alzata di mano, essendo n.17 i consiglieri presenti e n. 2 (Colucci, lametti G.) gli astenuti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Istruttoria: Murano Franca

CC/54/2012

# REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 10 giugno 2011  
Approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 26 giugno 2012  
Approvato con deliberazione C.C. n. 54 del 27 settembre 2012

## REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

### Articolo 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3 del D. Lgs 28.9.1998 n. 360 e s.m.i., disciplina l'applicazione della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

### Articolo 2 Soggetto attivo

L'addizionale in oggetto è riscossa dal Comune di Cardano al Campo, con le modalità previste dal D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.

### Articolo 3 Soggetti passivi

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Cardano al Campo, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

### Articolo 4 Determinazione delle aliquote

1. Le aliquote per il Comune di Cardano al Campo sono fissate in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come segue:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
Fino a 15.000 euro	0,74%
Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,75%
Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,78%
Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,79%
Oltre 75.000 euro	0,80%

2. Le aliquote di cui al comma precedente, qualora non modificate entro il termine di approvazione del bilancio preventivo, si intendono prorogate per gli anni successivi.

### Articolo 5 Esenzioni

1. Ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27.12.2006, comma 142 lett. b), sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore a euro 15.000,00.

2.. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 15.000, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando le aliquote previste con riferimento al reddito complessivo del soggetto passivo.

**Articolo 6** Rinvio a disposizioni di legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio al D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

**Articolo 7** Efficacia

Il presente regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il 1° gennaio 2012.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE  
Elena Maria Mazzucchelli

*Elena Mazzucchelli*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Angelo Monolo

*Angelo Monolo*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**09 OTT 2012**

Addi

**09 OTT 2012**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dal giorno successivo al compimento del periodo di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi

**09 OTT 2012**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

Attesto che copia del presente atto è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune

dal **09 OTT 2012**

al



Addi

IL MESSO COMUNALE

---